

GAETA, EVENTI DELLA SETTIMANA CULTURALE

Tra giochi, convegni ed enogastronomia: una città in movimento

GAETA si appresta a festeggiare la quinta edizione de «La Tiella e l'oliva», che si svolgerà da oggi fino a domani in piazza della Libertà, organizzata dall'associazione Gaetavola in collaborazione con il comune di Gaeta e con il patrocinio della Regione Lazio. «Lo sviluppo della città passa anche attraverso la valorizzazione delle produzioni tipiche locali - afferma l'assessore al Turismo e Attività Produttive Anthony Reale - in grado di stimolare la nascita e la crescita di attività produttive orientate in tal senso. Inoltre questi eventi, opportunamente pubblicizzati, attirano nella nostra città molti visitatori, soprattutto quelli che amano il turismo enogastronomico che è in forte espansione soprattutto nell'ottica di una destagionalizzazione. La produzione della tiella rappresenta una grossa opportunità per creare piccoli imprenditori in grado di rafforzare la tradizione storico-culturale della nostra città, creare occupazione ed attivare un turismo consapevole in cui

l'eccellenza gastronomica del territorio possa rappresentare un valore aggiunto». Un cenno di riguardo anche all'arrivo previsto a Gaeta dal 26 al 29 maggio degli studenti che parteciperanno alla fase finale dei Giochi Nazionali Studenteschi. È la prima volta che la città ospita questa manifestazione.



Salvatore Di Ciaccio

«L'Amministrazione, nonostante la cronica carenza di strutture sportive, si è attivata per accogliere i ragazzi nel migliore dei modi, consapevole che il turismo scolastico e sportivo rappresenta un'importante opportunità economica per Gaeta - prosegue Di Ciaccio - . Inoltre, un gran numero di ragazzi che potranno interagire con la nostra gioventù è un elemento di conoscenza e di incontro utile per la crescita culturale. Se non si vuole perdere questa grossa chance per la nostra città, dobbiamo assolutamente programmare la costruzione di nuovi impianti sportivi colpevolmente trascurati dalle passate amministrazioni ed adesso più difficili da realizzare».